

Ubicazione Opera

COMUNE DI TAGLIO DI PO

Provincia di Rovigo

Via D. Alighieri 22

Opera

REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO DEL NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO G.B. STELLA DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA

Ente Appaltante

COMUNE DI TAGLIO DI PO

Indirizzo

TAGLIO DI PO
Piazza IV Novembre 5

P.IVA

00197020290

Tel./Fax

0426 347111 / 0426 347187

E-Mail

up.comune.tagliodipo@pecveneto.it

RUP

ALESSIO MANTOVANI



Data	Elaborato	Allegato 1
07/03/2014	SCHEMA DI CONTRATTO DISCIPLINARE D'INCARICO	Rev.
Archivio		

Il RUP	Il Dirigente
--------	--------------

SOMMARIO

CAPO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI	3
Premessa.....	3
Art 1. – Ambito di applicazione	3
Art 2. - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.....	4
Art 3. - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali	4
Art 4. - Collaboratori	4
Art 5. - Normativa di riferimento	5
Art 6. - Obblighi generali dell'Amministrazione.....	5
CAPO 2 - DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE	5
Art 7. - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione	5
Art 8. - Progettazione esecutiva.....	6
Art 9. - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione.....	7
Art 10. - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione	7
Art 11. - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione	7
CAPO 3 - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEI LAVORI	8
Art 12. - Descrizione delle prestazioni richieste.....	8
Art 13. - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste.....	8
Art 14. - Accettazione del progetto prima dell'affidamento dell'incarico.....	9
Art 15. - Durata dell'incarico.....	9
CAPO 4 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI.....	9
Art 16. - Descrizione delle prestazioni richieste.....	10
Art 17. - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste.....	10
Art 18. - Durata dell'incarico.....	10
CAPO 5 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	10
Art 19. - Descrizione delle prestazioni richieste.....	10
Art 20. - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste.....	11
Art 21. - Durata dell'incarico.....	13
Art 22. - Obblighi specifici dell'Amministrazione	13
Art 23. - Onorario	13
Art 24. - Modalità di pagamento dell'onorario.....	14
Art 25. - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	14
Art 26. - Anticipazione	15
CAPO 7 - COPERTURA ASSICURATIVA	15
Art 27. - Polizza di responsabilità civile professionale	15
Art 28. - Durata della polizza	15
CAPO 8 - ULTERIORI DISPOSIZIONI	15
Art 29. - Risoluzione del contratto	15
Art 30. - Recesso dal contratto	16
Art 31. - Incompatibilità	17
Art 32. - Riservatezza	17
Art 33. - Subappalto.....	17

Art 34.	- Risoluzione delle controversie	17
Art 35.	- Spese	17
Art 36.	- Elezione del domicilio	17
Art 37.	- Trattamento dei dati	18
Art 38.	- Rinvio.....	18

Nota generale - Principali abbreviazioni del testo:

SA: Stazione Appaltante;

RUP: Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 207/10;

DL: Direttore/Direzione Lavori ai sensi dell'art. 124 del D.P.R. 207/10;

CSP: Coordinatore per la progettazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08;

CSE: Coordinatore per l'esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08.

CAPO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

Il presente documento disciplina i servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi all'intervento di "realizzazione del secondo stralcio del nuovo complesso scolastico G.B. Stella da adibire a scuola materna".

L'anno ____ (____) il giorno _____ (_____) del mese di _____, in Taglio di Po, presso la sede municipale del Comune di Taglio di Po, in p.zza IV Novembre n. 5, con la presente scrittura privata, da valere come Legge,

TRA

_____, nato a _____ il _____, che interviene in nome e per conto del Comune di Taglio di Po, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, *[completare con dati richiesti]*,

E

_____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____,

[nelle parti riferite all'Incaricato il testo dovrà essere adeguato in funzione della tipologia del soggetto affidatario]

si conviene e si stipula quanto segue:

Art 1. – Ambito di applicazione

1. Il Comune di Taglio di Po conferisce a _____ *[indicare]* l'incarico professionale attinente ai "servizi di ingegneria ed architettura" di cui in premessa, comprendente:

Prestazioni principali:

- I. **Progettazione esecutiva** sia della parte architettonica che di opere strutturali ed impiantistiche, comprensiva degli elaborati di cui all'art. 33 del D.P.R. 207/2010 e richiesti per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e nulla-osta previste per l'esecuzione e completamento dell'opera, compresi gli studi e le indagini occorrenti, i rilievi e i sondaggi necessari per i calcoli delle strutture e impianti, inoltre la partecipazione a tutti gli incontri con l'Amministrazione, con gli uffici comunali, con le commissioni e con i vari enti.
- II. **Coordinamento della sicurezza** in fase di progettazione ed in fase di esecuzione.
- III. **Direzione dei lavori**, attività tecnico-amministrative connesse e assistenza al collaudo.
- IV. **Misura e contabilità dei lavori.**

Prestazioni accessorie:

- V. Predisposizione di tutte le pratiche e di tutti gli elaborati nelle copie richieste per l'ottenimento di pareri e per l'approvazione del progetto dal punto di vista urbanistico.
- VI. Pratica di prevenzione incendi.

- VII. Tipo mappale.
 - VIII. Assistenza tecnica per l'ottenimento degli allacciamenti alle reti di servizi.
 - IX. Predisposizione di tutte le pratiche e di tutti gli elaborati nelle copie richieste per l'ottenimento di autorizzazioni al funzionamento.
 - X. Attività di supporto al R.U.P. per la validazione, per le fasi di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture esperite per l'attuazione dell'intervento e per la rendicontazione.
2. L'offerta tecnica ed economica presentata dal soggetto incaricato in sede di gara integra le prescrizioni del presente disciplinare relativamente alla definizione delle modalità e dei termini di espletamento dell'incarico e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere.

Art 2. - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

1. La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 90, c. 7, del D.Lgs. 163/06 è _____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____ Codice ATECO _____ Iscrizione ente previdenziale _____.
- [completare con i dati richiesti].*

Art 3. - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

1. La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente disciplinare è/sono la/le seguente/i *[completare con i dati richiesti]*:
- a. _____
- _____
- iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____.
- b. _____
- _____
- iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____.
- c. ...

Art 4. - Collaboratori

1. Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o

debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art 5. - Normativa di riferimento

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di opere pubbliche, e in particolare:
 - a. il D.Lgs. 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
 - b. il D.P.R. 207/10 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
 - c. il D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
2. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie...) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG...).

Art 6. - Obblighi generali dell'Amministrazione

1. La Committenza si impegna a fornire all'Incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto dell'intervento.

CAPO 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art 7. - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

1. L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:
 - a. la progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto al progetto definitivo;
 - b. gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Titolo III, Capo II del D.P.R. 207/10. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare;
 - c. la progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico pari a: _____[completare con i dati richiesti]. Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico.
 - d. Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP;
 - e. tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà alla SA che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:

- I. n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc”/“rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”,);
 - II. n. 3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
- f. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;
 - g. dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;
 - h. l’Incaricato dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori ovvero, nel caso di indizione della Conferenza dei Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza alla Committenza per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari;
 - i. l’Incaricato dovrà recepire all’interno del progetto esecutivo tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell’approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto esecutivo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;

Art 8. - Progettazione esecutiva

- 1. I contenuti minimi del progetto esecutivo sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo (l’esposizione fa riferimento all’elencazione di cui all’art. 33 del D.P.R. 207/10):
 - a. Rilievi di dettaglio connessi alla progettazione esecutiva;
 - b. Relazione generale;
 - c. Relazioni specialistiche;
 - d. Elaborati grafici;
 - e. Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
 - f. Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti;
 - g. Piano di sicurezza e di coordinamento e incidenza manodopera;
 - h. Computo metrico estimativo e quadro economico;
 - i. Cronoprogramma;
 - j. Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - k. Schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

- l. Modulistica, relazioni ed elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

Art 9. - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

1. Al fine di:
 - a. consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
 - b. identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
 - c. identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- L'Incaricato è tenuto ad effettuare almeno 2 incontri, con cadenza concordata con il RUP, presso l'Ufficio Lavori Pubblici alla presenza del RUP. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.
2. L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.
 3. L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.
 4. L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art 10. - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

1. Per l'espletamento dell'incarico di progettazione vengono prescritti i seguenti termini:
 - a. progettazione esecutiva: 40 giorni naturali e consecutivi dalla data del presente atto *[ovvero minore termine offerto dal concorrente nell'offerta economica]*;
 - b. eventuale adeguamento del progetto esecutivo a seguito della validazione del progetto: 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dalla validazione.

Art 11. - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

1. Ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. 207/10, la penale da applicare ai soggetti incaricati della progettazione e delle attività a questa connesse è stabilita in misura giornaliera pari allo 1 % (uno per mille) del corrispettivo professionale.
2. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

3. La penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto a ogni singolo termine di cui all'art. 10.
4. Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili.
5. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato.

CAPO 3

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEI LAVORI

Art 12. - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'incarico dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto dall'art. 148 del D.P.R. 207/10 e alle ulteriori disposizioni normative e regolamentari applicabili alla figura del DL. Tali disposizioni sono inoltre integrate da quanto contenuto all'interno del presente Capo.

Art 13. - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

1. Il professionista dovrà svolgere l'incarico in stretto contatto con il RUP dal quale riceverà le necessarie istruzioni e linee guida a cui attenersi.
2. Dovranno in particolare essere effettuate le seguenti attività:
 - a. la gestione e il controllo dell'attività dell'Appaltatore;
 - b. la gestione e il controllo dell'andamento temporale dei lavori;
 - c. la gestione e il controllo della contabilità dei lavori;
 - d. il controllo delle lavorazioni e dei materiali utilizzati;
 - e. il controllo della rispondenza delle opere realizzate;
 - f. il controllo della realizzabilità dell'opera (identificazione tempestiva degli eventuali imprevisti);
 - g. la supervisione e il coordinamento dell'intero Ufficio di Direzione Lavori;
 - h. la gestione, per le proprie competenze, delle eventuali controversie con l'Appaltatore.
3. Dovrà essere garantita la presenza almeno settimanale in cantiere, l'assistenza e la sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari.
4. Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, il giornale dei lavori e la contabilità dei lavori, sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'Impresa esecutrice.
5. Dovrà essere prodotta al RUP una relazione, con cadenza bimestrale, sull'andamento tecnico - economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'Impresa evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:
 - a. la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
 - b. lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo;

- c. ogni eventuale problematica sorta nel corso dei lavori;
 - d. eventuali riserve iscritte dall'Appaltatore.
6. Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) necessari alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, eventuali atti e documenti tecnici di competenza del DL in ordine alla materiale fruibilità dell'opera relativi all'eventuale collaudo statico ed a quello funzionale e tecnico-amministrativo.
 7. Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve da parte dell'Impresa esecutrice e alla trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
 8. Dovranno essere garantiti i necessari eventuali contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica ed altri servizi per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi relativi alla realizzazione degli allestimenti impiantistici.
 9. Nel corso dell'esecuzione dell'opera dovrà essere data immediata comunicazione al RUP nel caso si rendesse necessaria la predisposizione di varianti al progetto approvato. Tale comunicazione dovrà essere accompagnata da una circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale. La Perizia dovrà essere redatta solo a seguito di autorizzazione scritta da parte del RUP.
 10. Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso
 11. presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.
 12. Nel caso di necessità di predisporre perizie di variante, non riconducibili ad errori progettuali, la perizia stessa dovrà essere redatta dall'Ufficio di Direzione Lavori previa estensione dell'incarico da parte della Stazione Appaltante.

Art 14. - Accettazione del progetto prima dell'affidamento dell'incarico

1. La persona fisica incaricata della D.L. è tenuta alla formale verifica preliminare del progetto in rapporto allo stato di fatto dei luoghi, alla verifica e accettazione del progetto. Tale verifica dovrà essere verbalizzata e consegnata al RUP.

Art 15. - Durata dell'incarico

1. Le prestazioni professionali di cui al presente Capo decorrono dalla data di costituzione dell'Ufficio di DL da parte della SA fino alla data di approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

CAPO 4

DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI

Art 16. - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e dall'art. 39 del D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

Art 17.- Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione, alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo.
2. Dovranno altresì essere redatti tutti gli elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione delle opere.
3. Tutti gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - a. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc/rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”);
 - b. n.3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
4. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.
5. Nell'ambito dell'incarico dovrà altresì essere effettuata la quantificazione economica analitica dei costi per l'esatto adempimento del coordinamento della sicurezza non assoggettabili al ribasso d'asta.

Art 18.- Durata dell'incarico

1. L'Incaricato dovrà predisporre il “Piano di Sicurezza e di Coordinamento” e il “Fascicolo tecnico dell'opera”, nei tempi indicati per lo svolgimento della progettazione esecutiva.

CAPO 5

DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art 19. - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 151 del

D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

Art 20.- Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

1. Oltre alle mansioni di cui alle disposizioni normative citate, il professionista dovrà svolgere le seguenti specifiche mansioni:
 - a. garantire al RUP l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti da norme cogenti o da prescrizioni fornite dagli Enti competenti;
 - b. proporre la bozza della "notifica preliminare" di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 al RUP in tempo utile per l'invio agli Enti competenti entro i termini previsti dalla normativa. Tale bozza dovrà essere inoltre inviata al RUP in occasione di ogni successivo aggiornamento (modifica dei soggetti esecutori, dei dati generali del cantiere...);
 - c. verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro anche in considerazione della presenza esterna al cantiere di varie attività di tipo pubblico (scuola...) e di strade di pubblico accesso;
 - d. verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza redatto dalle imprese esecutrici dei lavori, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento. La verifica dovrà estendersi anche alle procedure volte a garantire la sicurezza in tutte le attività che possano direttamente o indirettamente interessare aree o attività esterne al cantiere;
 - e. adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo di cui all'art. 91, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 81/08 in relazione all'evoluzione dei lavori, all'emissione di eventuali perizie di variante (contestualmente all'emissione delle stesse) ed alle eventuali modifiche ulteriori intervenute;
 - f. valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e le relative ricadute tecniche, temporali ed economiche sui lavori. Tali valutazioni dovranno essere comunicate al
g. DL e al RUP mediante specifica relazione;
 - h. controllare il rispetto delle procedure previste dai piani di sicurezza da parte del Direttore Tecnico del cantiere;
 - i. verificare la concreta attuazione del piano di sicurezza e coordinamento in ogni fase dell'attività di cantiere, impartendo all'Appaltatore le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'Appaltatore con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP. Nel caso in cui il RUP non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore dovrà, previa richiesta al RUP delle eventuali motivazioni e valutazione in contraddittorio delle stesse, dare comunicazione dell'inadempienza agli Organi competenti;
 - j. garantire, nelle forme più opportune durante tutta la durata dei lavori, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'Impresa, propria o, in caso di motivata e saltuaria assenza, di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08;

- k. garantire la propria personale presenza in cantiere non meno di una volta a settimana e, in forma continuativa, ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato oppure lavorazioni così identificate all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- l. garantire la propria personale presenza in cantiere quando lo richiedano il DL e/o il RUP;
- m. provvedere alla redazione di un verbale di ogni sopralluogo effettuato in cantiere. In tali verbali dovranno essere indicati almeno i seguenti dati:
 - I. data e ora del sopralluogo in cantiere;
 - II. elenco delle Imprese presenti in cantiere con gli estremi delle eventuali autorizzazioni al subappalto (ovvero di comunicazione del subcontratto);
 - III. elenco degli operai e del personale tecnico delle Imprese presenti in cantiere, con riferimento al numero di matricola;
 - IV. elenco dei mezzi d'opera, presenti in cantiere, con verifica della presenza della relativa documentazione e della loro idoneità;
 - V. verifica della documentazione presente in cantiere in rapporto all'avanzamento dei lavori;
 - VI. individuazione, per ciascuna Impresa presente in cantiere, dell'elenco delle lavorazioni in corso di esecuzione e loro localizzazione;
 - VII. descrizione del sopralluogo e del relativo esito;
 - VIII. elenco delle difformità riscontrate con indicazione, per ciascuna di esse, delle relative azioni di adeguamento da intraprendere;
 - IX. elenco delle precedenti difformità segnalate non ancora sanate con riferimento al numero e alla data del verbale con il quale le stesse venivano riscontrate.

I verbali dovranno essere redatti in triplice copia firmata dal Coordinatore e dal Direttore Tecnico del Cantiere e quindi inviati al RUP e alla D.L., che ne restituiranno un esemplare sottoscritto per ricevuta e presa visione;

- n. redigere, con cadenza bimestrale e al termine dei lavori, una relazione che riepiloghi l'andamento del cantiere in relazione alla gestione della sicurezza;
 - o. verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori, sub affidatari e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile acquisendo il DURC per il tramite della Stazione
 - p. Appaltante. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al RUP;
 - q. sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, parzialmente o totalmente i lavori fino alla verifica dell'avvenuto adeguamento delle difformità riscontrate da parte dell'Appaltatore;
2. Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

Art 21. - Durata dell'incarico

1. Le prestazioni professionali di cui al presente Capo decorrono dalla data di costituzione dell'Ufficio di DL da parte della SA fino alla data di approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

Art 22. - Obblighi specifici dell'Amministrazione

1. La Committenza si impegna a trasmettere all'Incaricato in tempo utile i dati, comunicati dall'Appaltatore, relativi alle Imprese appaltatrici o subappaltatrici ed ai lavoratori autonomi che opereranno all'interno del cantiere. Ove l'ingresso in cantiere preveda specifica autorizzazione ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante provvederà ad inviare copia del provvedimento.

CAPO 6 DISCIPLINA ECONOMICA

Art 23. - Onorario

1. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare è pari ad euro _____
(_____/__ euro) [indicare] (oltre a C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22%) così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
2. Il corrispettivo di aggiudicazione è da intendersi convenuto "a misura". Il corrispettivo da liquidare sarà calcolato sulla base del valore delle opere effettivamente progettate, al netto del ribasso d'asta, con gli stessi criteri e modalità indicate nel prospetto di calcolo.
3. L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.
4. L'onorario è così composto [adeguare in funzione dell'incarico affidato]:
 - a. per la progettazione esecutiva come descritta al capo 2 ammonta ad euro _____
euro);
 - b. per la direzione lavori così come descritta al capo 3 ammonta ad euro _____
euro);
 - c. per il coordinamento della sicurezza per la progettazione così come descritto al capo 4 ammonta ad euro _____
euro);
 - d. per le funzioni di coordinatore della sicurezza per la fase di esecuzione come descritta al capo 5 ammonta ad euro _____
euro);
 - e. per le prestazioni accessorie ammonta ad euro _____
euro).

5. L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le prestazioni accessorie.
6. Tutte le spese conglobate vengono compensate nella misura del 25,00% (venticinque/100 per cento), con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto disciplinare. Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui al comma 1 del presente articolo.
7. All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

Art 24. - Modalità di pagamento dell'onorario

1. L'emissione della fattura fiscale relativa alla progettazione esecutiva dovrà avvenire a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione committente;
2. L'emissione delle fatture fiscali relative al compenso per la DL e per le funzioni di CSE dovrà avvenire alla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori nella misura ad esso proporzionale. All'importo così determinato verrà applicata una trattenuta pari a 0,5%.
3. L'emissione della fattura a saldo dovrà avvenire a seguito dell'approvazione da parte della SA del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.
4. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02, tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.
5. Le spese conglobate forfettariamente verranno corrisposte in quota proporzionale alla prestazione da liquidare.
6. L'emissione dei mandati di pagamento di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo.
7. In caso di inadempimento contrattuale, la Committenza si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di cui all'art. 29 del presente disciplinare.

Art 25. - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Incaricato si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L. 136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.
2. L'Incaricato si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.
3. Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà

tenuto a darne immediata comunicazione alla Committenza e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Rovigo.

4. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

Art 26.- Anticipazione

1. Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 79/97, convertito dalla L. 140/97, la Committenza non procederà alla liquidazione di alcuna forma di anticipazione.

CAPO 7 COPERTURA ASSICURATIVA

Art 27. - Polizza di responsabilità civile professionale

1. L'Incaricato dovrà presentare, entro i termini fissati dalla Committenza e comunque prima della firma del presente disciplinare, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 111 del D.Lgs. 163/06 e all'art. 105 del D.P.R. 207/10 riferita ai lavori oggetto di progettazione.
2. La polizza dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al D.M. 123/04 da integrarsi con le successive disposizioni normative e regolamentari.
3. La garanzia dovrà essere prestata per un massimale pari al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati secondo le modalità di calcolo e con i limiti previsti dall'art. 111 del D.Lgs. 163/06.
4. La mancata presentazione della polizza da parte del progettista prima dell'approvazione del progetto esecutivo esonera la Committenza dal pagamento di tutti i compensi professionali.

Art 28. - Durata della polizza

1. La polizza dovrà avere validità per tutta la durata dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
2. Nel caso intervenissero modifiche alla durata contrattuale dei lavori, il progettista dovrà, conseguentemente, adeguare la durata della polizza.

CAPO 8 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art 29. - Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 11 del presente atto, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati all'art. 23.
2. In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte

al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

3. La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.
4. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.
5. Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato in uno dei seguenti casi:
 - a. revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - b. perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - c. applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - d. violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
 - e. accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
 - f. accertamento della violazione del regime di incompatibilità cui all'art. 31 del presente disciplinare;
 - g. accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui all'art. 32 del presente disciplinare.
6. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la Committenza potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente o che siano state validate positivamente.

Art 30. - Recesso dal contratto

1. La Committenza ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Incaricato, in qualunque

momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'Incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Art 31. - Incompatibilità

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente disciplinare non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.
4. L'Incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art 32. - Riservatezza

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.

Art 33. - Subappalto

1. In tutti gli affidamenti di cui al presente disciplinare, l'Incaricato non può avvalersi del subappalto, ai sensi dell'art. 91, comma 3, del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., fatte salve le eccezioni ivi previste, e ferma restando la responsabilità del progettista incaricato.

Art 34.- Risoluzione delle controversie

1. Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Rovigo;
2. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art 35. - Spese

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Committenza, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Incaricato.
2. Si intendono altresì a carico dell'Incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare.

Art 36. - Elezione del domicilio

1. Agli effetti del presente atto, l'Incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in _____ Via _____, n. ____, tel _____, PEC _____, fax _____, e-mail _____ [completare con i dati richiesti].

Art 37. - Trattamento dei dati

1. I dati personali raccolti dalla Committenza saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/03. Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.
2. Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente disciplinare, l'Incaricato è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme dettate dalla L. 675/96.

Art 38. - Rinvio

1. Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 163/06 e del D.P.R. 207/10, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.